

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 - ORDINE DEL GIORNO: “CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE RUMOROSE PROVENIENTI DA ESERCIZI PUBBLICI, OBBLIGO DI INSTALLAZIONE STRUMENTI FISSI PER LA RILEVAZIONE DI RUMORE MOLESTO”.

PREMESSO CHE:

Ogni giorno il livello di conflittualità tra cittadini residente e gestori di esercizi pubblici di somministrazione risulta sempre più elevato,, come sempre più spesso viene riportato dalla stampa locale e dalla continua nascita di innumerevoli comitati spontanei di cittadini sul tema .

La forte densità di attività economiche legate alla somministrazione, che concentrano maggiormente la loro attività durante nelle fasce serali e notturne, risultino presenti in maniera critica in alcune aree della città, concentrandone la problematica e dunque la conflittualità

La città deve trovare risposta, nei limiti di legge e nei limite delle proprie competenze, alle esigenze di entrambe le parti attraverso strumenti che consentano da una parte, lo svolgimento delle attività economiche all'interno dei limiti legislativi ed dall'altra il diritto al riposo e alla salute dei cittadini residenti.

RILEVATO CHE:

Molte città europee, e mondiali in cui si confrontano problematiche simili, da alcuni anni hanno individuato come strumento valido l'obbligo di installazione per le attività economiche legate alla somministrazione strumenti di rilevamento decibel in remoto, avendo avuto buoni risultati

La città di Torino, ha individuato come strumento valido per il controllo e la sanzione delle emissioni sonore inserendo nel recente bando di assegnazione delle arcate dei Murazzi del Po, come obbligo del concessionario, l'installazione di strumenti fissi per la rilevazione in remoto delle emissioni sonore (decibel).

CONSTATATO CHE:

Il comune di Torino, attraverso il regolamento 329 “REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI”, attraverso l'Art.8, comma 2, capoverso 5, dice che per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio della somministrazione che prevedono attività accessorie debba “rispettata la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione incendi ed inquinamento acustico.”

Il suddetto strumento, consente di rilevare la situazione acustica della zona e di elevare in maniera remota ed automatica eventuali sanzioni amministrative, cercando così di tutelare i cittadini residenti da rumori molesti che dei gestori così non correre il rischio di essere multati per rumore non imputabili all'attività stessa.

IL CONSIGLIO DELL'VIII CIRCOSCRIZIONE CHIEDE

Al sindaco e agli assessori competenti di impegnarsi a studiare la possibilità di introdurre come obbligo, l'installazione del dispositivo con costi a carico del gestore, per il rilascio di nuove autorizzazioni per le suddette attività economiche e che preveda inoltre incentivi di natura economica o di scontistica fiscale per tutti i gestori già in possesso delle suddette autorizzazioni che volessero in maniera volontaria installare il suddetto dispositivo.

Al consiglio comunale di valutare modifiche ai regolamenti vigenti, per il rilascio delle deroghe al rumore, individuando questo strumento come “eccezionale” e non ordinario allo svolgimento dell’attività economica e che si limitino il rilascio delle suddette, in numero di giornate annue richiedibili, individuando limiti stringenti ed esaustivi, che consentano la salvaguardia del quieto vivere e la convivenza civile.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: BANI-DEL CARLO-GAUDIO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	20
VOTANTI.....	17
ASTENUTI.....	3 (Buffetti, D’Amelio, Di Stefano)
VOTI FAVOREVOLI.....	14
VOTI CONTRARI.....	3

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 14 voti favorevoli approva.